

Liceo Scientifico Statale
Albert Einstein

Milano

Documento del Piano dell'Intesa Formativa

Anno Scolastico 2022-2023

Classe 4 B

Lezione multimediale				X	X	X			X		
Lezione con esperti											
Metodo induttivo	X		X	X	X	X					
Lavoro di gruppo				X	X						X
Discussione guidata	X	X		X	X	X				X	
Simulazione											
Visione video	X	X		X	X	X				X	
Rappresentazioni teatrali		X									

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Colloquio		X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve		X	X	X	X	X			X	X	
Prova di laboratorio									X		
Prova pratica										X	X
Prova strutturata			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionario	X	X	X				X	X		X	
Relazione		X		X	X						
Esercizi			X			X	X	X	X		X
Composizione di varie tipologie		X		X	X	X					
Traduzione			X			X					
Valutazione quaderno	X										

EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
Italiano Latino (tot 5 ore)		Le figure del processo penale. Percorso attraverso opere narrative. Cesare Beccaria.
Matematica Fisica (tot 5 ore)		Termodinamica e questione energetica Effetti biologici della corrente elettrica
Storia (tot 4 ore) Filosofia (tot 3 ore)		Il pensiero politico e le varie forme di Stato in età moderna: Hobbes, Locke, Rousseau.
Scienze (tot 3 ore)	Il sistema nervoso e la genesi del piacere	
Arte (tot 4 ore)		Beni culturali confiscati alle mafie
Inglese (tot 5 ore)		Il sistema politico Britannico
Scienze motorie (tot 4 ore)	Educazione alla salute	
IRC (tot 2 ore)		Diritti umani

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare											

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

L'Istituto organizza varie attività integrative all'insegnamento, alcune delle quali ormai divenute tradizionali, che hanno ricaduta nell'attività didattica e in generale, alto valore formativo (attività sportive, corsi ECDL, corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche).

Come da verbale del Consiglio di Classe del giorno 20/10/2022 sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento le seguenti attività:

- per italiano: rappresentazioni teatrali, in orario extracurricolare
- Progetto Camere Penali, gestito dalla Prof.ssa Galizia
- Progetto CIRGIS "Ambasciatori della cultura della legalità e della solidarietà" valido per PCTO, gestito dalla Prof.ssa Galizia
- viaggio di istruzione a Napoli/ Pompei.

Il CdC si riserva la possibilità di aderire ad eventuali attività/eventi culturali presenti sul territorio, nel rispetto dei vincoli previsti dal Regolamento Uscite didattiche dell'Istituto.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell'attribuzione del massimo o del minimo, all'interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all'attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall'Istituto nell'ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l'eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e

incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all'arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l'attribuzione del massimo credito nell'ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una "rilevanza qualitativa", ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell'indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell'ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione."

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche.
- c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Si allegano i documenti di programmazione di ciascuna disciplina.

Milano, 29 novembre 2022

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
(prof.ssa Luisella Brega)

La Dirigente Scolastica
(dott.ssa Alessandra Condito)

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE QUARTA sezione B
A. S. 2022-2023
PROF. don Giuseppe MAZZUCHELLI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Si rimanda alla PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTALE IRC (consultabile sul sito del Liceo) per quanto riguarda:

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
2. ASPETTI METODOLOGICI
3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
4. MEZZI E STRUMENTI
5. CRITERI VALUTATIVI
6. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

CONTENUTI

Il compito di essere "persona"

IMPARARE A COLTIVARE LO SPIRITO

INTRODUZIONE: racconto di Dino Buzzati (*La parola proibita*)

Parole proibite oggi?

AMORE

Excursus su INNAMORAMENTO E AMORE (dal diario di Anna Frank)

L'innamoramento e l'amore (libretto di approfondimento letto in estate)

la solitudine e la relazione

l'altro è "mistero": la vertigine della profondità (panico, ansia)

i "gesti umani" e la domanda sulla loro verità e bontà (intimità)

indipendenza (?): scelta consapevole e personale di dipendere dalla verità

perdono, delusione, facilità, pretesa

Conclusione tema amore: le parole e l'esperienza. La fede come capacità di spiegare l'esperienza.

GIOVINEZZA

Il significato del TEMPO ed in particolare LA GIOVINEZZA

1. il TEMPO

sintesi del romanzo "*Il deserto dei Tartari*" di Dino Buzzati (con scene film omonimo, 1976)

lettura capitolo finale e brano scelto

AMPIA RIFLESSIONE - l'attesa certa del futuro: promessa o menzogna?

Visione del film: "*la Rosa Bianca*" (2005)

brano tratto da Romano Guardini *“le età della vita”*

AMPIA RIFLESSIONE:

le fasi della vita e le crisi

la vita intera è sempre presente, in ogni fase

la crisi: scoperta di certezza.

Esempio: il grafico della vita

L'inizio della vita. L'esperienza fondamentale prenatale. La nascita.

Dipendenza, accoglienza, separazione, autonomia vera.

CONCLUSIONE

Il significato del tempo: il compito di ogni età.

L'uomo ha la percezione del tempo fino a percepire il senso della vita

La responsabilità verso la vita nell'adolescenza e nella giovinezza.

2. La corporeità (il compimento del TEMPO, la morte)

Brano tratto da un diario (di Monica), da articolo di giornale

CONCLUSIONE:

Unità dell'uomo di “materialità” e “spiritualità”.

Il limite del dualismo.

Esempi: trapianti, malattia e cura, eutanasia, sofferenza, omicidio, violenza, sessualità...

3. La giovinezza come CRESCITA

Lettura brano della *Lettera ai giovani* (1985)

di San Giovanni Paolo II (con ampia introduzione sulla vita e l'opera del Pontefice)

Visione film: *Karol un uomo diventato Papa*

CONCLUSIONE SULLA GIOVINEZZA

- giovinezza come compito e dono: crescere

- ricerca del vero-giusto-buono-bello

- natura (il DATO)

- cultura (il rapporto “umano” con la realtà)

- relazione (l'esperienza)

- Dio (la domanda sul “senso della vita”)

Conseguenza: la questione delle “scelte” e della libertà

Essere “persona”: la libertà umana

Percorso di riflessione sulla LIBERTÀ UMANA REALE

“Fotografia iniziale personale” di ciò che ognuno “pensa” rispetto a ciò che è la libertà

PREMESSA:

Realismo (definire l'oggetto “libertà umana reale”: i nessi della libertà)

SVOLGIMENTO:

la libertà come scelta?

come avviene la scelta: desiderio, conoscenza-esperienza, stima

conoscenza è valutazione

l'immagine della realtà in noi: “piramide” di “valori”

la scelta implica un valore maggiore... per questo “piramide”

come si costruisce: tradizione, educazione e critica

esempio di visione della realtà (cartine del mondo)

la collocazione segue le evidenze-esigenze fondamentali: il vero, il giusto e il buono

la bellezza: la “quarta” dimensione

le certezze e le crisi

Un “problemino”: ciò che penso è vero? *adaequatio rei et intellectus*

il Primo valore: (le caratteristiche del Primo valore, la dipendenza dal primo valore)

radicale dipendenza, da cosa?

CONCLUSIONE: Libertà è coscienza, per essere uomini cioè relazione.

La libertà umana e le sue due gambe:

- scoprire il proprio essere uomini
- fare il proprio essere uomini

Liberi per cercare la verità

Liberi per amare

L'individualismo: malattia mortale della libertà

-----**APPROFONDIMENTI (in relazione alle ore disponibili)**

Sentimento e ragione

L'umano

Cos'è umano? Il percorso nella fantascienza: film *Blade Runner* (1982), con ampia riflessione

Sentimento: ostacolo alla ragione?

la ragione affettiva dell'uomo e la ragione astratta

esempi dei metodi della ragione (i "gialli")

Ragione e fede

Natura della ragione umana (apertura dell'essere)

Natura della fede e suo metodo (certezza attraverso il segno)

Il "senso religioso"

la disperazione e la speranza: motivazione del privilegio da accordare alla posizione di apertura al Mistero, tipica della ragione umana.

-----**CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica):**

Libertà religiosa. Rapporto Stato - Chiesa Cattolica e altre religioni. Laicità.

Non c'è privilegio ma riconoscimento di una storia.

L'uomo non ha semplicemente un diritto individualistico a credere, ma di organizzarsi insieme.

La laicità: come viene intesa da noi e altri modelli di laicità negli stati moderni.

Riferimento: Articoli 7-8 Costituzione Italiana.

Il docente
Prof. don Giuseppe Mazzucchelli

PIANO DI LAVORO A.S. 2022/23

ITALIANO Classe 4B Prof.ssa C.O.Galizia

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A) LINGUA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato;- Conoscere caratteri e specificità della lingua letteraria e le tecniche di analisi, comprensione e interpretazione di un testo d'autore;- Conoscere il lessico specifico della disciplina.	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in modo appropriato le tecniche dell'argomentazione per produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità;- Utilizzare registri comunicativi adeguati a diversi ambiti specialistici;- Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, saper individuare le figure retoriche e lo schema metrico;- Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina.	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti;- Arricchire, anche attraverso la lettura di testi di valore letterario, il proprio patrimonio lessicale e semantico maturando la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato, di adeguare il registro e il tono ai diversi temi e di porre attenzione all'efficacia stilistica;- Saper interrogare i testi letterari per trarne ipotesi interpretative;

B) LETTERATURA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal Cinquecento al primo Ottocento (Foscolo ed eventualmente Manzoni);- Conoscere la <i>Commedia</i> dantesca: <i>Purgatorio</i> (struttura e temi delle cantiche; selezione di canti)- Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati;- Conoscere i principali autori e le loro opere anche attraverso la lettura diretta e ragionata di un congruo numero di testi in prosa e in versi (antologizzati sul manuale in adozione e/o proposti in versione integrale), la partecipazione a conferenze o spettacoli teatrali, e la visita a luoghi di specifico interesse artistico-culturale.	<ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere il disegno storico della letteratura italiana dal Cinquecento al primo Ottocento;- Saper cogliere il valore artistico della <i>Commedia</i> dantesca e il suo significato per il costituirsi della cultura italiana;- Saper distinguere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati;- Saper identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio letterario italiano e internazionale dall'età comunale al primo Ottocento;- Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano.	<ul style="list-style-type: none">- Maturare gusto per la lettura e interesse per le grandi opere letterarie cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti;- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo ed adeguati all'età;- Saper stabilire nessi fra la letteratura e altre discipline.

2. NUCLEI TEMATICI

Argomenti
A. Letteratura
N. MACHIAVELLI: il <i>Principe</i> . Le novità dell'opera; il pensiero politico. Analisi di testi. <i>La Mandragola</i> : lettura integrale e analisi tematica.
L.ARIOSTO: ideazione, stesura, struttura, intreccio dell' <i>Orlando Furioso</i> (completamento) Testi dall'opera. La trattatistica: B. CASTIGLIONE e G. della CASA. Testi. La <u>poesia petrarchista</u> . Testi.
T. TASSO: <i>Aminta</i> . La lunga elaborazione della <i>Gerusalemme Liberata</i> . Testi dal poema. La poetica del Barocco. G.B. MARINO: arguzia e concettismo. Testi di liriche barocche di vari autori. La prosa scientifica di Galileo.
Letteratura e riforme Illuminismo: i capisaldi. C.BECCARIA e P. VERRI: testi.
C.GOLDONI: dalla Commedia dell'Arte alla riforma teatrale. Testi dalle commedie. Lettura integrale de <i>La locandiera</i> e di un'altra commedia.
G. PARINI: testi da <i>Il Giorno</i> e dalle <i>Odi</i> V.ALFIERI: un proromantico. La vocazione tragica. Testi da <i>Vita, Rime, Mirra</i> . Neoclassicismo e Preromanticismo: caratteri.
U. FOSCOLO: la poetica; testi scelti. I manifesti del Romanticismo. A. MANZONI: testi scelti.
B. Divina Commedia: Purgatorio Configurazione del <i>Purgatorio</i> Caratteri e struttura della cantica; analisi e commento di canti scelti.
C. Tecnica di scrittura - Le nuove tipologie dell'Esame di Stato. - Analisi del testo poetico (ripresa dalla classe terza). - Tema argomentativo e tipologie Esame di Stato - Esercitazioni sulle tipologie trattate.
D. Lettura integrale e analisi di testi Saranno letti individualmente e analizzati in classe testi narrativi e teatrali.

3. ASPETTI METODOLOGICI e STRUMENTI

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- lettura antologica e, ove possibile e opportuno, integrale di opere letterarie
- applicazione di diversi modelli di analisi allo studio dei testi letterari
- esercitazioni per la corretta impostazione delle varie tipologie della produzione scritta
- utilizzo di audiovisivi
- partecipazione a convegni, mostre, dibattiti, spettacoli teatrali o cinematografici e ad altri eventi di interesse culturale e didattico

Nelle esercitazioni sulle tecniche di scrittura gli studenti sono chiamati a partecipare attivamente, producendo elaborati che seguano le indicazioni dell'insegnante.

Le proposte di lettura vengono scelte anche in base all'interesse e alla sensibilità della classe.

4. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Si prevedono almeno due verifiche per lo scritto di varie tipologie (analisi del testo, tema espositivo e argomentativo, questionari scritti a risposta aperta) e una verifica valida per l'orale (interrogazione, questionario scritto a risposta aperta) nel trimestre; almeno tre scritti e almeno una verifica valida per l'orale nel pentamestre.

5. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

Il recupero viene effettuato in itinere, attraverso la correzione dei compiti assegnati, chiarimenti, ed esercitazioni in classe e a casa, volte alla produzione scritta; interrogazioni di recupero nei momenti consentiti dalla programmazione.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

ITALIANO

	ORALI	SCRITTI
=< 3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Testo non conforme alla tipologia prescelta. Testo non pertinente. Testo incoerente. Assenza di un ordine logico nell'esposizione. Numerosi e gravi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico inappropriato.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta, ma disorganico in diversi punti. Testo poco pertinente. Testo talvolta incoerente. Ordine logico non evidente. Numerosi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva contorta. Lessico talvolta inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta ma semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Testo in parte non pertinente. Ordine logico non sempre evidente. Forma espositiva non lineare in alcuni punti. Pochi e lievi errori morfosintattici e/o ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Testo conforme alla tipologia prescelta, abbastanza coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro. Testo pertinente nelle informazioni fondamentali. Forma espositiva esente da gravi scorrettezze ma elementare. Ortografia sostanzialmente corretta. Lessico appropriato, ma talvolta generico.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.	Testo conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale. Forma scorrevole. Ortografia corretta. Lessico generalmente appropriato.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, solidamente sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale, capace di significativi approfondimenti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, sostenuto da un ordine logico impeccabile. Rielaborazione originale e creativa, con significativi approfondimenti. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

La valutazione nei questionari terrà, inoltre, conto dell'adeguata trattazione delle richieste: in questi la valutazione considererà le parti dell'elaborato svolte in modo corretto, alle quali vengono attribuiti punteggi proporzionali alle difficoltà, e la tipologia di errori e/o omissioni compiuti.

Le esercitazioni svolte a casa ritirate dalla docente vengono corrette e vistate, ma non vengono valutate ai fini del profitto del quadrimestre.

Ai fini del voto di profitto, il “peso” delle varie valutazioni è differente, in base alle richieste e alle difficoltà delle prove; in particolar modo, i voti conseguiti nelle verifiche per lo scritto hanno maggiore rilevanza, così come l’hanno le verifiche sommative su una determinata parte del programma.

7. Modulo di educazione civica

Sarà svolto tra il trimestre e il pentamestre, nelle ore di italiano e latino.

Gli argomenti, che si avvarranno anche del riferimento a testi letterari, sono i seguenti:

- I diritti del cittadino; il processo penale.
- Percorsi letterari sul processo e sul carcere
- C. Beccaria

8. Modalità di informazione

L’informazione delle famiglie verrà attuata attraverso il ricevimento parenti (online), comunicazioni scritte (sul diario o sul libretto scolastico) e/o sul registro elettronico.

L’insegnante
Prof.ssa C. O. Galizia

PIANO di LAVORO A.S. 2022/23
LATINO Classe 4B
Prof.ssa Ornella Galizia

1. Obiettivi

SECONDO BIENNIO	ABILITA'	COMPETENZE
<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi morfologici -Conoscere le strutture della sintassi dei casi, del verbo e del periodo -Conoscere la tecnica di traduzione <p>TESTI di AUTORI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la figura degli autori e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle loro opere <p>STORIA LETTERARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le origini e lo sviluppo della storia letteraria attraverso correnti/autori significativi -Conoscere i generi e la produzione letteraria del periodo in esame -Conoscere il valore culturale della storia letteraria 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere gli elementi morfologici del testo -Riconoscere le strutture della sintassi dei casi, del verbo e del periodo -Comprendere il senso di un testo latino mediamente complesso e saperlo tradurre -Avere consapevolezza del rapporto italiano/latino relativamente al lessico -Avere consapevolezza interpretativa nella traduzione di un testo, nel rispetto della peculiarità delle due lingue -Saper analizzare il testo latino individuando gli elementi stilistici e le figure retoriche -Individuare temi, concetti e parole-chiave del testo -Porre in relazione il testo in esame con l'opera di cui fa parte -Cogliere le relazioni tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento -Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati -Collocare i testi e gli autori nel quadro generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e orale, mediati dalla lingua latina -Leggere, analizzare e interpretare i testi, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa e la specificità culturale -Sapersi confrontare con una civiltà per percepire meglio la propria identità culturale e civile -Saper valutare l'incidenza culturale di opere e autori

2. Nuclei tematici

A. Storia della letteratura

Letteratura e società nell'età di Cesare: quadro storico; nuovi modelli di vita e crisi dei valori tradizionali.

I *poetae novi* e la rivoluzione neoterica (ripresa). La prosa: Cicerone.

Letteratura e società nell'età di Augusto: la poesia.

L'elegia d'amore. Ovidio.

Livio

B. Autori latini

- SALLUSTIO: la scelta della monografia. *De Catilinae coniuratione*: i temi. Traduzione, analisi e commento di passi.

- VIRGILIO: *Eneide* - la struttura, le fonti, l'ideologia del poema, i personaggi, lo stile. Temi delle *Bucoliche* e delle *Georgiche*. Traduzione, analisi e commento di testi.

- ORAZIO: le *Satire*. Le *Odi*: fonti e modelli; i temi. Traduzione, analisi e commento di testi.

C. Sintassi

- Ripresa degli elementi significativi della sintassi dei casi

- Sintassi del verbo.

- Sintassi del periodo.

3. Aspetti metodologici e strumenti

Nella prassi dell'insegnamento del latino saranno utilizzate le seguenti modalità:

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare lo studio della letteratura, della civiltà e della cultura del mondo latino
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- esercizi di analisi e comprensione di testi latini
- studio delle strutture grammaticali ed esercizi di applicazione
- attività di traduzione, valorizzata poiché promuove processi di analisi, confronto e scelta che formano al rigore e alla flessibilità nell'uso della lingua
- lettura di testi latini in lingua originale, centrata sugli aspetti linguistici e letterari, come momento caratterizzante e specifico della disciplina che promuove e sviluppa capacità di analisi e di interpretazione
- libri di testo, fotocopie, appunti, schemi alla lavagna.

4. Tipologie di verifiche

Si prevedono almeno due verifiche per lo scritto (verifiche di grammatica/sintassi, analisi e traduzione di testi, questionario scritto a risposta aperta) e una verifica valida per l'orale nel trimestre; almeno tre scritti e almeno una verifica valida per l'orale nel pentamestre.

5. Sostegno, potenziamento, recupero

Recupero *in itinere*, assegnazione di compiti a casa, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni di recupero nei momenti consentiti dalla programmazione, eventuale sportello deliberato dal Collegio dei Docenti.

6. Criteri di valutazione

	ORALI	SCRITTI	Altre tipologie di verifica
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Traduzione Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Traduzione Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione incerta e imprecisa.	Traduzione Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.	Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Traduzione Comprensione del senso globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche essenziali. Lessico non sempre adeguato.	Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
7	Conoscenza adeguata dei contenuti. Riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.	Traduzione Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.	Traduzione Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Traduzione Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.

Nei questionari si tiene, inoltre, conto dell'adeguata trattazione delle richieste: in questi la valutazione considera le parti dell'elaborato svolte in modo corretto, alle quali vengono attribuiti punteggi proporzionali alle difficoltà, e la tipologia di errori e/o omissioni compiuti.

Ai fini del voto di profitto, il "peso" delle varie valutazioni è differente, in base alle richieste e alle difficoltà delle prove; in particolar modo, hanno maggiore rilevanza i voti conseguiti nelle verifiche per lo scritto e in quelle di tipo sommativo su una determinata parte del programma.

L'insegnante
Prof.ssa C. O. Galizia

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE 4B – A. S. 2022/2023
PROF.SSA MICHELA LIPARTITI

OBIETTIVI

DISEGNO

- Utilizzare le regole generali del disegno tecnico già apprese
- Acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati
- Riconoscere gli elementi che concorrono alla rappresentazione di una prospettiva centrale e/o accidentale, comprenderne i passaggi logici ed essere in grado di decodificare un disegno.
- Usare opportunamente il metodo esecutivo per disegnare solidi geometrici e semplici volumi architettonici in prospettiva centrale e/o accidentale.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi grafici.

STORIA DELL'ARTE

- Acquisire le conoscenze e affinare le abilità per poter riconoscere e descrivere un'opera, contestualizzare, discernere analogie e differenze
- Individuare i contenuti teorici e i caratteri stilistici, costruttivi, tecnici.
- Riuscire ad effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

CONTENUTI

DISEGNO

- Introduzione all'assonometria: cenni storici, visualizzazione grafica degli elementi fondamentali della proiezione centrale e del corrispondente schema di visione.
- prospettiva centrale, accidentale di figure piane e solidi retti semplici e composti.

STORIA DELL'ARTE

- La pittura veneta: (Giorgione, Tiziano, Il Correggio, Sebastiano del Piombo: Pietà)
- Il Manierismo: (Andrea del Sarto, Baldassarre Peruzzi, Pontormo, Rosso Fiorentino, Agnolo Bronzino, Parmigianino, Giulio Romano, Jacopo Sansovino, Benvenuto Cellini, Bartolomeo Ammannati, Giambologna, Giorgio Vasari)
- Arte e Controriforma
- Venezia: Palladio, Jacopo Tintoretto, Paolo Veronese.
- Barocco: *Caratteri generali. Contesto storico, rivoluzione scientifica, eredità post-tridentina* (Carracci e Accademia degli Incamminati, Bernini, Borromini, Pietro da Cortona, Guido Reni, Guercino, Guarino Guarini, Baldassare Longhena)
- IL Rococò: Caratteri generali.
- Architettura del '700: Juvarra, Vanvitelli
- Tiepolo
- Vedutismo: cenni. Utilizzo della Camera Ottica
- Canaletto
- Neoclassicismo: Antonio Canova, Jacques-Louis David, Jean-Auguste-Dominique Ingres, Francisco Goya.
- L'architettura neoclassica: Caratteri generali, Giuseppe Piermarini (Teatro alla Scala di Milano)

METODI

DISEGNO

- Lezione frontale.
- Utilizzo guidato del libro di testo.
- Esercitazioni grafiche guidate con l'utilizzo delle lettere e del colore per facilitare l'individuazione delle parti in vista e nascoste.
- Elaborati grafici con esecuzione autonoma.
- Esercizi grafici di consolidamento

STORIA DELL'ARTE

- Lezione frontale e interattiva.
- Utilizzo guidato del libro di testo.
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento (Classroom)
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Comparazioni per individuare analogie e differenze.
- Terminologia specifica essenziale.
- Eventuali uscite didattiche sul territorio e visite guidate a mostre e musei.

MEZZI E STRUMENTI

DISEGNO

- Libro di testo di disegno geometrico
- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Proiezioni di modelli grafici
- Condivisione tramite classroom di file pdf di spiegazione passo passo ed esercizi /esercitazioni con soluzioni

STORIA DELL'ARTE

- Libro di testo di storia dell'arte
- Eventuali libri consigliati, estratti da testi in pdf o eventuale altro materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso su classroom e analizzato insieme durante la lezione
- Uso della lavagna tradizionale e/o della LIM
- Proiezione di immagini

VERIFICHE

DISEGNO

- Valutazioni in itinere delle esercitazioni svolte in classe.
- prova grafica sulla prospettiva di solidi geometrici (pentamestre).
- Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti insufficienti che hanno comunque dimostrato impegno e attenzione.

STORIA DELL'ARTE

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)
- Domande dal posto (2 verifica orale o scritta nel trimestre, 2 verifica orale o scritta nel pentamestre)

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Rifiuto di rispondere	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica

9-10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.
-------------	--	---

La docente
Michela Lipartiti

PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA
CLASSE IV B – A. S. 2022/2023
PROF. CARLO FERRARI

OBIETTIVI

- Conoscenza delle principali tematiche del pensiero filosofico e scientifico dell'età moderna;
- Capacità di orientarsi cronologicamente e analiticamente nel panorama storico dell'età moderna;
- Sviluppo progressivo della capacità di confrontare tra loro tematiche diverse;
- Sviluppo progressivo della capacità di elaborare un discorso personale capace di coinvolgere tematiche diverse;
- Sviluppo delle competenze linguistiche di base specifiche della disciplina;
- Consolidamento della competenza linguistica e argomentativa per elaborare un discorso
 - personale corretto;
 - Sviluppo delle capacità di analisi, a più livelli, dei testi;
 - Sviluppo delle capacità di attualizzazione delle tematiche trattate.

CONTENUTI

Trimestre

MODULO 1: DAL NATURALISMO RINASCIMENTALE ALLA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA
Telesio, Bruno; Galilei; Bacone

MODULO 2: CARTESIO
Discorso sul metodo; Meditazioni metafisiche

Pentamestre

MODULO 3: SPINOZA^{SEP}
La metafisica spinoziana; *Il trattato sull'emendazione dell'intelletto; L'Etica*: le passioni in Spinoza e la società contemporanea

MODULO 5: L'EMPIRISMO
Locke, Hume

MODULO 6: IL CRITICISMO KANTIANO
La filosofia di Kant come sintesi di empirismo e razionalismo; *Critica della ragion pura; Critica della ragion pratica; Critica del Giudizio*

EDUCAZIONE CIVICA

Il programma di educazione civica sarà interdisciplinare tra le materie di storia e filosofia (totale 7 ore) e verterà sui seguenti temi:

- Il pensiero politico e le varie forme di Stato in età moderna: Hobbes, Locke, Rousseau.

METODI

- lezioni frontali
- lezioni interattive in cui si prevede la partecipazione attiva degli studenti attraverso dialoghi, dibattiti e analisi guidate di testi, video, lungometraggi.
- Discussione critica docente/discenti
- Discussione critica a partire da temi ed eventi della contemporaneità
- Classe rovesciata

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni, lungometraggi, ecc.)

VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

- Interrogazione articolata
- Interrogazione “breve”
- Relazioni orali e/o scritte
- Prove scritte di varia tipologia

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Giudizio
3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale

9-10

Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

Recupero in itinere.

In presenza di Certificazioni DSA o BES utilizzo di materiali didattici offerti dalle Case Editrici e/o elaborati dal docente.

Il docente
Carlo Ferrari

**PIANO DI LAVORO DI STORIA
CLASSE IV B– A. S. 2022/2023
PROF. CARLO FERRARI**

OBIETTIVI

- Acquisizione delle conoscenze basilari per confrontarsi con il panorama storico
- Acquisizione della capacità di individuare le tematiche fondamentali su cui si costruisce il discorso storico
- Acquisizione delle competenze linguistiche e concettuali sufficientemente adeguate per elaborare un discorso accettabile a proposito della storia
- Progressivo sviluppo della capacità di elaborazione personale
- Progressivo e graduale sviluppo della competenza espositiva
- Acquisizione degli elementi fondamentali per impostare un tentativo di analisi critica

CONTENUTI

Trimestre

MODULO 1: L'EUROPA TRA XVI E XVII SECOLO

La Spagna di Filippo II e l'Inghilterra di Elisabetta I
Le guerre di religione in Francia e il regno di Enrico IV e di Luigi XIII
La crisi del '600 e la guerra dei Trent'anni
La I rivoluzione inglese

MODULO 2: DALL'ASSOLUTISMO ALL'ILLUMINISMO

L'assolutismo di Luigi XIV
La seconda rivoluzione inglese
Le guerre di successione e la guerra dei sette anni
L'età dell'illuminismo
Il dispotismo illuminato e l'età delle riforme: Federico II, Giuseppe II e Caterina di Russia
Gli imperi coloniali e l'età d'oro della pirateria atlantica (1716-1726)

Pentamestre

MODULO 4: L'ETÀ DELLE RIVOLUZIONI

La rivoluzione americana
La rivoluzione francese
L'epopea napoleonica
La prima rivoluzione industriale

MODULO 5: RESTAURAZIONE, RISORGIMENTO E UNITÀ D'ITALIA

Stato, liberalismo, democrazia e idea di nazione
Il congresso di Vienna
Moti rivoluzionari del 1820-21 e del 1830
Il 1848 in Europa
Il risorgimento e il 1848 in Italia
L'unità d'Italia

MODULO 7: L'ASSETTO INTERNAZIONALE NELLA SECONDA PARTE DEL XIX SECOLO

La seconda rivoluzione industriale

Società borghese e movimento operaio in Europa

L'Età di Bismarck: unificazione tedesca e politica di potenza

Imperialismo e colonialismo

EDUCAZIONE CIVICA

Il programma di educazione civica sarà interdisciplinare tra le materie di storia e filosofia (totale 7 ore) e verterà sui seguenti temi:

- Il pensiero politico e le varie forme di Stato in età moderna: Hobbes, Locke, Rousseau.

METODI

- lezioni frontali
- lezioni interattive in cui si prevede la partecipazione attiva degli studenti attraverso dialoghi, dibattiti e analisi guidate di testi, video, lungometraggi.
- Discussione critica docente/discenti
- Discussione critica a partire da temi ed eventi della contemporaneità
- Classe rovesciata

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni, lungometraggi, ecc.)

VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione "breve"

Relazioni orali e/o scritte

Prove scritte di varia tipologia

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Giudizio
3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali

5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

Recupero in itinere.

In presenza di Certificazioni DSA o BES utilizzo di materiali didattici offerti dalle Case Editrici e/o elaborati dal docente.

Il docente
Carlo Ferrari

PIANO DI LAVORO DI INGLESE
CLASSE 4B - a. s. 2022-2023
Prof.ssa Luisella Brega

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quanto stabilito nella programmazione disciplinare dipartimentale.

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali:

- 1) lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative
- 2) lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese.

1) Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Lo studente riflette sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi e lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.

2) Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua inglese, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla inglese. Lo studente comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, e produzioni artistiche, li analizza e li confronta, a volte cercando attinenze col presente. Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire gli argomenti di studio.

Il livello di competenza alla fine del secondo biennio deve essere B2.

(In tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

LINGUA

Studio e approfondimento della lingua inglese sul libro di testo: Roy Norris *-Ready for First-* Macmillan

Unit 9 – Mystery and imagination

Unit 10 – Nothing but the truth

Unit 11 – What's on earth going on?

FCE Writing: Informal letter and email, formal letter, article, essay, review

FCE Reading: Multiple matching, Gapped text, Multiple choice

FCE Use of English: Transformations, Word formation, Multiple-choice cloze, Open cloze

FCE listening: Multiple matching, Multiple Choice, Sentence completion.

FCE speaking: talking about photos, interview (Exam strategies), collaborative task

GRAMMAR

The passive form

Causative passive with have and get

Modal verbs for speculation and deduction

Question tags

Contrast linkers

Too and enough
Quantifiers
Conditionals
Reported speech, reporting verbs, reported questions
Phrasal verbs delle unità 9, 10, 11.

Esercizi di reading e listening comprehension- INVALSI TEST sul testo K. Allright, G. Hammond, C. Henderson, J. Licari “*Ultimate Invalsi*” - Liberty (Prove Invalsi 4,5,6,7)

Gli argomenti grammaticali e gli ambiti lessicali verranno ripresi e potenziati sul testo in adozione A. Gallagher, F. Galuzzi- *Mastering Grammar*- Pearson.
Ulteriore materiale di approfondimento sarà fornito dalla docente.

LETTERATURA

Contestualizzazione dell’opera letteraria e degli autori sul testo M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *Performer Heritage, From the Origins to the Romantic Age*. Vol.1, Zanichelli
Il programma di storia della letteratura riguarderà autori e movimenti letterari inglesi: dalla nascita del teatro alla fine del XVIII secolo.

The English Renaissance

Historical and social background
Elizabethan Theatres, Actors, playwrights and the audience.
Features of a dramatic text : play, story/ plot, dialogue, soliloquy, stage directions, characters, time and place.

C. Marlowe

Doctor Faustus

W. Shakespeare

The sonnet

Shakespeare’s sonnets: *Sonnet XVIII*

Sonnet CXXX

Shakespeare’s plays:

The Merchant of Venice

Hamlet

The Tempest

The Puritan Age

Historical and social background

John Milton

Paradise Lost

The Restoration and the Augustan Age

The Restoration of the Monarchy: Charles II.

From the Glorious Revolution to Queen Anne

The early Hanoverians

The birth of political parties. The Tories and the Whigs.

The Age of Reason.

The spread of journalism and the cultural debate in the 18th century in Britain and Europe.

The Rise of the Novel

The development of the novel: **D. Defoe** (the realistic novel) - *Robinson Crusoe*

S. Richardson (the epistolary novel) - *Pamela*

H. Fielding (the picaresque novel) - *Tom Jones*

Satire: J. Swift: *A Modest Proposal*

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del pentamestre verrà presentato il sistema politico britannico.
Verranno proposti collegamenti su Internet/piattaforme digitali e fatte letture sull'argomento.

METODI

Il programma di lingua è organizzato in unità didattiche, verranno svolte le attività di reading, writing, listening e speaking proposte in ogni unità.

Lo studio della letteratura prevede la comprensione del testo letterario nei suoi contenuti, l'individuazione degli aspetti formali del testo letterario, e la contestualizzazione storico culturale dell'opera /autore.

Il metodo è quello comunicativo, si parte da un contesto descritto da un testo, da un video e da un'immagine e si analizzano il lessico specifico e le strutture grammaticali ad essi connessi.

Modalità di insegnamento: lezione frontale, lezione multimediale, metodo induttivo, discussione guidata, pair work.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, fotocopie, collegamento a piattaforme digitali, uso didattico e consapevole di internet, strumenti audiovisivi (cd, dvd,) touch board.

Il materiale di approfondimento è fornito dalla docente in fotocopie e/o caricato su Google Classroom (files, slides, internet links).

VERIFICHE

Verifiche scritte: test strutturati sul modello dell'esame FCE, reading comprehension (tipologia FCE), test e questionari di letteratura, confronti e collegamenti tra autori e movimenti letterari.

Verifiche orali: esposizione in L2 di argomenti noti di letteratura (comprensione del testo letterario nei suoi contenuti, analisi e interpretazione, individuazione degli aspetti formali del testo letterario, contestualizzazione dell'opera letteraria e degli autori), speaking e listening tipologia FCE. , interrogazioni brevi, interventi pertinenti dal posto.

Come stabilito nella programmazione disciplinare dipartimentale: almeno 2 valutazioni che potranno essere esito di interrogazioni orali o verifiche scritte nel trimestre, almeno 3 valutazioni che potranno essere esito di interrogazioni orali o verifiche scritte nel pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI

I criteri di valutazione dei docenti di lingua sono illustrati nella seguente tabella di massima:

Si allega una *possibile* (non obbligatoria ed eventualmente personalizzabile) tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture

	elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità.	grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente, a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La tabella sovrastante può essere utilizzata per prove aperte quali interrogazioni orali o scritte di letteratura o su argomento svolto di altro genere (ad esempio un riassunto, una relazione, un questionario da rispondere per iscritto oppure orale).

Per quanto riguarda invece i test oggettivi, vale a dire quando vengono testati strutture grammaticali e lessico, la verifica deve essere svolta correttamente per il 60 - 70% delle richieste/quesiti; la scelta di tale percentuale è a discrezione dell'insegnante e dipende dalla difficoltà della prova.

La **valutazione** terrà inoltre conto della partecipazione attiva al lavoro di classe, degli interventi pertinenti, dell'impegno e della puntualità nell'eseguire i compiti a casa, del progresso, delle abilità raggiunte, della capacità di recupero e di autocorrezione.

Tutti gli obiettivi e i parametri della valutazione saranno esplicitati agli studenti, dando loro modo sia di controllare il percorso didattico-formativo, sia di autocorreggersi e autovalutarsi, competenze, queste, che si ritengono indispensabili per il conseguimento di profitti soddisfacenti e di consapevolezza individuale.

La Docente
Luisella Brega

MATEMATICA

PIANO DI LAVORO

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Matematica deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo. In questa sede, le note aggiuntive di seguito riportate vanno a integrare quanto concordato e previsto in ambito collegiale.

METODI La struttura della lezione prevede, di norma, un'iniziale ripresa degli argomenti di più recente trattazione, nel cui ambito trova spazio l'eventuale formulazione di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero *in itinere* per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento.

Nella presentazione dei nuovi contenuti si fa anzitutto riferimento alla necessità di risolvere situazioni problematiche concrete (in senso matematico, non banale), di ampliare l'orizzonte concettuale e di estendere le potenzialità interpretative ed applicative dello strumento matematico. Tali contenuti sono quindi posti in relazione al "reticolo" di conoscenze già in possesso dello studente, rispetto alle quali si discutono gli elementi di continuità o di discontinuità: alla necessaria trattazione teorico-formale, volta ad inquadrare concettualmente il nuovo strumento, viene parallelamente affiancata un'ampia esemplificazione di applicazioni concrete, volta ad illustrare non già un'inutile serie di regole astratte e mnemoniche, ma il *processo logico generale*, ovvero il *metodo*, che deve essere tecnicamente impiegato nell'affrontare la situazione problematica.

Di norma i passaggi della spiegazione vengono effettuati per iscritto alla lavagna, in modo da offrire al discente la possibilità di prendere appunti di cui avvalersi nello studio e nell'esercitazione domestica. In tale delicata fase gli studenti sono sempre incoraggiati a porre ordinatamente domande o a sollevare quesiti in ordine a dubbi o aspetti problematici che possano essere emersi nel corso della spiegazione, che deve sempre avere carattere *attivo*, non già passivo.

Per numerosi ambiti di trattazione risultano disponibili (e liberamente "scaricabili" da opportuno sito) dispense preparate dal docente, a complemento ed approfondimento del materiale presente sul libro di testo. Alla spiegazione fa normalmente seguito l'assegnazione di un adeguato numero di esercizi da svolgere in orario pomeridiano in modo autonomo, come ineludibile momento di autoverifica del livello di comprensione raggiunto: in caso di difficoltà risolutive tali esercizi, su richiesta degli studenti, saranno oggetto di discussione in aula.

Poiché un efficace apprendimento germoglia sempre da un atteggiamento di partecipato interesse nei confronti dell'oggetto del proprio studio, si cerca di suscitare un tale atteggiamento evidenziando la bellezza, l'eleganza ma anche l'importanza e l'utilità del formalismo sviluppato, sia in ambito strettamente matematico (ad esempio, in relazione al corso di studi, anche postsecondario, degli anni successivi), sia in altri ambiti (ad esempio, in fisica).

Fa parte integrante del metodo didattico l'illustrazione agli studenti dei criteri valutativi e decisionali del docente.

Attività di recupero: in prima battuta, costante lavoro di "recupero" è effettuato quotidianamente, come ovvia conseguenza della modalità di conduzione della lezione: in ogni ora vi è disponibilità da parte del docente alla rispiegazione e alla revisione di parti teoriche, o alla correzione e alla discussione di esercizi che eventualmente hanno comportato difficoltà di risoluzione. Alcune ore di lezione sono esplicitamente dedicate, durante l'anno, all'esecuzione di esercizi significativi e all'illustrazione di tipiche tecniche risolutive per ciascuna classe di problemi affrontati. Qualora i competenti Organi Collegiali deliberino (ex art. 1 D.M. 80/07 e art. 2 O.M. 92/07) l'attivazione di corsi di sostegno/recupero in orario extracurricolare (ad esempio rivolti agli studenti che in sede di scrutinio intermedio non abbiano raggiunto la sufficienza), sarà presa in esame l'eventualità di tenere detti corsi, se ciò risulterà compatibile con analoghe iniziative attivate per altre classi e se gli studenti con carenze avranno mostrato impegno, volontà di superare le lacune, partecipazione attiva e presenza alle lezioni svolte in sede di ordinaria attività scolastica.

MEZZI E STRUMENTI I mezzi e gli strumenti utilizzati, direttamente funzionali al metodo didattico sopra esposto, sono tradizionali: si fa uso del libro di testo, affiancato dagli appunti presi a lezione e da materiale didattico proposto dal docente, sia per quanto riguarda lo studio della teoria, sia per quanto riguarda l'assegnazione del necessario lavoro di esercitazione domestica.

CRITERI VALUTATIVI Si ritiene opportuno precisare che ai sensi dell'art. 80 del R.D. 4 maggio 1925 n. 653¹ nonché dell'art. 6 dell' O.M. 92/07² la valutazione complessiva (c.d. "valutazione sommativa") finale terrà conto degli

¹ "Lo scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni ha valore di scrutinio finale. Nell'assegnazione dei voti si tiene conto dei risultati degli scrutini precedenti, i quali però non possono avere valore decisivo."

² "La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

esiti del I quadrimestre, nonché dell'impegno dimostrato, della frequenza alle lezioni, della partecipazione al lavoro d'aula, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza nonché di ogni altro eventuale comprovato elemento significativo, relativo al percorso di crescita dello studente.

Il docente
prof. Ivan Cervesato

FISICA

PIANO DI LAVORO

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Fisica deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo, salve le note aggiuntive di seguito riportate.

METODI L'esposizione della materia, effettuata tipicamente con lezione frontale e coinvolgimento attivo della classe tramite domande, è di tipo essenzialmente teorico e deduttivo e si pone come obiettivo il progressivo e graduale uso del formalismo matematico, inteso come linguaggio privilegiato dell'indagine fisica, con modalità che tengano naturalmente conto del livello di maturazione dell'uditorio ma anche del carattere "di indirizzo" della disciplina. In ogni caso, poiché il dichiarato riferimento è ai tipici modi di procedere della fisica teorica, grande attenzione si pone nel presentare definizioni ed enunciati di teoremi nel modo più rigoroso possibile, nell'evidenziare i limiti di validità delle teorie, nel sottolineare il loro carattere di schematizzazione più o meno raffinata dell'evidenza sperimentale, nel mostrare la loro capacità di unificare in modo progressivo e potente le spiegazioni del molteplice empirico.

In tale prospettiva didattica l'evoluzione storico-filosofica delle idee della fisica, che rappresenta un interessante momento di riflessione relativa alle modalità di sviluppo del sapere scientifico, avviene contestualmente alla stessa presentazione dell'impianto teorico in esame e non già come "racconto estrinseco" appartenente ad un' "aneddotica divulgativa" banalizzante e - quindi - poco significativa.

Come naturale conseguenza di tali premesse, si evidenzia come il formalismo sviluppato sia in grado di fornire interpretazione e spiegazione di tutta una serie di fenomeni, anche di carattere quotidiano, tramite i quali rendere immediatamente tangibile la teoria, che trova applicazione a casi concreti, illustrati anche per mezzo di problemi numerici di carattere applicativo.

È convincente di chi scrive che i metodi della fisica teorica in tal modo esposti presentino una straordinaria valenza educativa e formativa e siano in grado di condurre alla costituzione di una *forma mentis* scientifica e di una significativa capacità di analisi critica della realtà. Tale patrimonio intellettuale, che è valore per ogni soggetto in formazione (anche e soprattutto per chi non si occuperà di scienza nel proprio futuro professionale), è il primo obiettivo del processo formativo ed il più prezioso viatico con cui la Scuola può congedare, al termine del percorso, i propri studenti.

Attività di recupero: la struttura della lezione prevede, di norma, un'iniziale ripresa degli argomenti di più recente trattazione, nel cui ambito trova spazio l'eventuale formulazione di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero *in itinere* per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento.

MEZZI E STRUMENTI I mezzi e gli strumenti utilizzati, direttamente funzionali al metodo didattico sopra esposto, sono tradizionali: si fa uso del libro di testo, sotto forma di dispense scritte dal docente (materiale autoprodotta ex art. 33 Cost., art. 6 D.P.R. 275/99, art. 6 L. 128/13), affiancato dagli appunti presi a lezione e da eventuale, ulteriore materiale didattico proposto dal docente, sia per quanto riguarda lo studio della teoria, sia per quanto riguarda l'assegnazione del necessario lavoro di esercitazione domestica.

CRITERI VALUTATIVI Si ritiene opportuno precisare che ai sensi dell'art. 80 del R.D. 4 maggio 1925 n. 653³ nonché dell'art. 6 dell' O.M. 92/07⁴ la valutazione complessiva (c.d. "valutazione sommativa") finale terrà conto degli esiti del I quadrimestre, nonché dell'impegno dimostrato, della frequenza alle lezioni, della partecipazione al lavoro d'aula, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza nonché di ogni altro eventuale comprovato elemento significativo, relativo al percorso di crescita dello studente.

Il docente
prof. Ivan Cervesato

³ "Lo scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni ha valore di scrutinio finale. Nell'assegnazione dei voti si tiene conto dei risultati degli scrutini precedenti, i quali però non possono avere valore decisivo."

⁴ "La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI
CLASSE IV B – A. S. 2022-2023
PROF. SIMONE LUCCHINI

FINALITÀ GENERALI

Stimolare ad osservare, riconoscere ed analizzare i fenomeni naturali nella vita di tutti i giorni, mettendo a confronto le interpretazioni personali con i modelli teorici.
Stimolare una tipologia di apprendimento di tipo induttivo.
Far comprendere la relazione esistente tra fenomeni microscopici e fenomeni macroscopici.
Rispettare l'ambiente e cominciare a valutare i rischi ambientali dovuti all'attività antropica.
Conoscere gli stati di aggregazione della materia e comprendere le differenze tra elementi e composti.
Rendere consapevoli dell'evoluzione del pensiero scientifico (dimensione storica della scienza).
Rendere consapevoli della relazione esistente tra “materia organica” e “materia inorganica”.

OBIETTIVI SPECIFICI

Saper leggere grafici, tabelle e formule comuni.
Saper utilizzare unità di misura.
Saper leggere ed interpretare un semplice testo scientifico.
Saper riconoscere la scala delle grandezze micro e macro.
Sapere operare in laboratorio sotto la guida dell'insegnante.
Saper interpretare i dati sperimentali.
Saper trovare collegamenti all'interno della disciplina.
Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

ANATOMIA

Il sistema nervoso. La struttura del sistema nervoso umano. Il sistema nervoso centrale e l'encefalo.
La conduzione dell'impulso nervoso. I sistemi simpatico e parasimpatico.

Educazione civica: il circuito del piacere; la genesi del dolore; il meccanismo d'azione delle sostanze psicotrope.

BIOLOGIA

Genetica molecolare. La struttura del DNA. Le mutazioni. La duplicazione del DNA. La Trascrizione. La maturazione dell'RNA e lo splicing alternativo. La sintesi proteica.

CHIMICA

Chimica inorganica. Il numero di ossidazione. La classificazione e la nomenclatura IUPAC dei composti inorganici elementari, binari e ternari e dei sali quaternari degli ossiacidi.
La stechiometria chimica: formule grezze; equazioni chimiche e coefficienti stechiometrici; il bilanciamento delle equazioni chimiche. La mole e i calcoli stechiometrici.
Le soluzioni. La formazione delle soluzioni. L'espressione della concentrazione delle soluzioni: percentuale (m/m, m/V, V/V), ppm, molarità, molalità e frazione molare. Le proprietà colligative: innalzamento ebullioscopico, abbassamento crioscopico e pressione osmotica.
La termodinamica chimica. L'entalpia: reazioni endotermiche e esotermiche. Entropia e energia libera secondo Gibbs: reazioni esoergoniche e endoergoniche.
La cinetica chimica: velocità di reazione; l'equazione cinetica e l'ordine di reazione; l'equazione di Arrhenius; la Teoria degli urti; l'energia di attivazione e i catalizzatori.

L'equilibrio chimico: la legge di Guldberg e Waage e la costante di equilibrio. Il principio di Le Chatelier.

Acidi e basi. La reazione di autodissociazione dell'acqua: la K_w e il pH. Acidi e basi secondo Arrhenius, Bronsted-Lowry e Lewis. La misurazione del pH. Acidi e basi forti e deboli. L'idrolisi salina. Le soluzioni tampone.

Le reazioni redox: numero di ossidazione; il bilanciamento delle reazioni di ossidoriduzione. La pila di Daniell. La scala dei potenziali redox: sostanze ossidanti e riducenti.

METODI E STRUMENTI

- lezione frontale, per presentare e contestualizzare i fenomeni naturali oggetto del programma.
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti.
- esercitazioni di laboratorio.

VERIFICHE

Verifiche scritte

Verifiche orali

Questionari a risposta multipla

Prove strutturate a quesiti aperti

Relazioni di laboratorio

Interrogazioni programmate

Interrogazioni brevi

CRITERI VALUTATIVI

Si farà riferimento a quanto proposto nel documento redatto dal Dipartimento di materia (<https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1819/Programmazione scienze.pdf>), adattando le griglie di valutazione alle verifiche proposte.

Il docente
Prof. Simone Lucchini

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE
CLASSE 4 B – A. S. 2022/2023
PROF. Giancarlo Messina

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1 Rispetto delle regole e correttezza nel comportamento
- 2 Capacità di interagire con compagni e docenti
- 3 Determinazione e capacità di recupero nel raggiungimento degli obiettivi prefissati
- 4 Continuità di rendimento
- 5 Interesse, impegno e partecipazione all'attività scolastica
- 6 Acquisire la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in modo sistematico

OBIETTIVI DIDATTICI:

- 1 Saper collaborare con i compagni in funzione di uno scopo comune
- 2 Migliorare le capacità condizionali e coordinative
- 3 Migliorare i fondamentali individuali e collettivi nei giochi di squadra
- 4 Consolidare gli schemi motori di base
- 5 Saper costruire un modello mentale dell'azione da compiere
- 6 Saper utilizzare tattiche di gioco elaborando soluzioni personali
- 7 Acquisizione teoriche delle conoscenze e competenze specifiche della disciplina

CONTENUTI

- 1 Sport di squadra: Pallacanestro, Pallavolo, Unihoc, Badminton
- 2 Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative
- 3 Tennis tavolo
- 4 Atletica leggera: corsa di lunga, media distanza, corsa veloce, salto in lungo, getto del peso
- 5 Teoria: le capacità motorie, apparato cardiocircolatorio e respiratorio (da svolgere in relazione all'utilizzo della didattica a distanza)

Tutte le attività avranno una scansione temporale distribuita nel corso dell'intero anno scolastico

METODI

- 1 Lezione frontale
- 2 Lavoro di gruppo
- 3 Visione video

Si utilizzerà una metodologia sia di tipo globale che analitica in relazione a tempi, spazi e composizione del gruppo classe

MEZZI E STRUMENTI

- 1 Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi
- 2 Esercitazioni a carico naturale e con piccoli sovraccarichi\attrezzi per il fitness
- 3 Strumenti tecnologici

VERIFICHE

- 1 Prove pratiche
- 2 Osservazione sistematica dell'interesse, impegno e partecipazione dimostrati nel corso del trimestre\pentamestre
- 3 Verifiche scritte, risposta multipla, produzione video

Nel corso del trimestre\pentamestre saranno svolte un minimo di 2 verifiche

CRITERI VALUTATIVI

- 1 Miglioramento delle competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza
- 2 Interesse, impegno e partecipazione dimostrata
- 3 Misurazione delle prestazioni attraverso test specifici commisurati all'età e al sesso nelle prove pratiche

Il docente
Giancarlo Messina